



## **Assegnazione ai Dipartimenti dei fondi per le Collaborazioni Linguistiche a.a.2018/2019**

(Deliberato dal Senato Accademico il 20 dicembre 2016-3/2016/IX/20 e Deliberato dal CdA il 26 giugno 2018 - 6/2018/VI/8)

### **Descrizione delle risorse che vengono distribuite con l'indicazione del tipo di strutture destinatarie della distribuzione**

Le attività finalizzate al supporto per l'apprendimento delle lingue straniere sono svolte dai Collaboratori ed Esperti Linguistici (CEL), dai centri linguistici presenti in Ateneo (es Centro Linguistico di Ateneo - CLA-UNITO) e attraverso l'attribuzione di contratti.

Le risorse di Ateneo destinate al supporto per l'apprendimento delle lingue straniere sono costituite da:

- a. CEL in servizio (monte ore totale con importo orario pari a €27,26)
- b. Risorse rese disponibili considerando le cessazioni CEL (monte ore totale con importo orario pari a €27,26)
- c. Contributo integrativo pari a € 200.000 (deliberazioni 11/2016/III/1 del SA del 12 luglio 2016 e 7/2016/IV/1 del 19 luglio 2016 del CdA)

Rispetto al punto (a) sono attribuite risorse pari a € 517.519. La somma da attribuire ai dipartimenti, prevista a bilancio 2018 ammonta a € 667.607,00 complessive, di cui € 467.607 derivanti da cessazioni di CEL (b) e € 200.000 di contributo integrativo (c).

### **Algoritmo di calcolo con l'elenco dei criteri utilizzati:**

Le risorse spettanti ai dipartimenti sono calcolate in modo proporzionale al peso del dipartimento sull'Ateneo in termini di insegnamenti linguistici erogati nei CdS di cui il Dipartimento è capofila.

Per determinare il contributo del Dipartimento agli insegnamenti linguistici sono utilizzati i seguenti parametri:

1. Insegnamenti di Settori Scientifici Disciplinari (SSD) inerenti l'ambito linguistico: L-LIN/xx, L-OR/xx e NN (abilità linguistiche) attivati presso l'Ateneo nell'anno accademico di riferimento
2. Crediti Formativi Universitari (CFU) relativi agli insegnamenti di cui sopra
3. Numero di Studenti che hanno insegnamenti di cui al punto 1 nel carico didattico

dell'anno accademico precedente, ricondotti a ciascun Dipartimento attraverso il corso di studio a cui sono iscritti, divisi per un numero fisso (pari a 30) che individua il numero ipotetico di classi necessarie per il tutoraggio di ogni insegnamento.

L'algoritmo per il calcolo dell'indicatore dipartimentale è il seguente:

1. Per tutti gli insegnamenti ( $n$ ) erogati in ambito linguistico da un Dipartimento ( $m$ ) si calcola l'indicatore:  
 $I_{n,m} = \text{N}^\circ \text{CFU corso } n \times (\text{numero di studenti del corso } n \text{ afferenti al dipartimento } m \text{ diviso } 30).$
2. Si sommano i diversi indicatori  $I_{n,m}$  del medesimo dipartimento  $m$
3. Si normalizza l'indicatore dipartimentale complessivo rispetto al totale dell'Ateneo esprimendolo percentualmente

La percentuale risultante dal calcolo rappresenta la quota spettante a ciascun Dipartimento delle risorse di Ateneo calcolate complessivamente [CEL in servizio (a)+ CEL cessati (b)+ contributo(c)].

Poiché le risorse vengono però distribuite al netto di quanto versato al Dipartimento in termini di mantenimento dei CEL in servizio, può risultare che la quota spettante al dipartimento è inferiore rispetto ai CEL già in servizio presso il dipartimento per cui la differenza tra quota spettante e quota CEL in servizio diventa negativa. Tale disequilibrio tra la distribuzione teorica condotta sui criteri sopra definiti e la quota assegnata storicamente sulla base dei CEL ancora in servizio è rettificato azzerando i valori negativi e ripartendo la quota in difetto riducendo l'assegnazione a tutti i dipartimenti in modo proporzionale alla quota spettante.

Per i dipartimenti appartenenti alla scuola di Management ed Economia e alla Scuola di Scienze della Natura i fondi da distribuire sono stati calcolati in modo aggregato.